

Prodromi e successivi risvolti di avvenimenti verificatisi nella gaia cittadina di Panhandle, Texas (pop. 8452)

6 gennaio 2023

La sequenza iniziale è una veduta aerea di Panhandle. A volo d'uccello, si potrebbe definire, ma noi siamo moderni: usiamo un drone. Siamo padroni dei tempi e delle velocità, precisi nei particolari che ci interessano.

Musica di sottofondo: country western.

Dunque, con il nostro drone in altura andiamo a scoprire lentamente vie e luoghi della ridente cittadina, con i locali visti in centinaia di film americani, l'ufficio dello sceriffo, la banca locale, il fast food, il post office, ecc. Lì vicino, su Butler Street, alle 7,45, vediamo un piccolo bambino, 6 anni più o meno, che cammina stancamente verso lo stop dello scuolabus.

Lo chiameremo Jeff.

E' immerso nei suoi pensieri e non si accorge del compagno che lo sta raggiungendo. Ci avviciniamo.

– Ciao bro, fatta la ricerca per la Zwerner?

Jeff – Ciao, no, niente ricerca... non me ne frega un cazzo... e non faccio più niente per quella stronza...

– Ma ieri ti aveva perdonato per il cell che gli avevi rotto! E pure quando hai menato Tom...

Jeff – E' una stronza, lo dice pure mamma... e comunque non mi vuole ridare il coltellino... perché ieri non c'eri a giocare su *Huggy Wuggy*? eravamo solo in tre...

– Mamma non vuole... dice che le mette paura quel mostro con i denti aguzzi... ma se la maestra ti ricambia posto pure oggi, come fai?

Jeff – ...non mi cambia posto oggi... e nemmeno domani... domani lei non c'è più, guarda qua.

Vediamo Jeff armeggiare con lo zainetto, apre un piccolo involto: è una pistola, nera e parecchio sporca.

– ...che ficata!... è bella, ma che spara? proiettili di plastica? dove l'hai comprata?

Jeff – ma che cazzo dici, sei cretino? Questa è una pistola vera... era di papà, poi lui se n'è andato e l'ha presa mamma... guarda, si chiama Taurus, c'è scritto qui, e spara proiettili veri... dentro ce ne sono 5.

– ...fico, una pistola vera... ma perché la porti a scuola? Secondo me la Zwerner ti toglie pure questa... me la fai tenere in mano?

Jeff – ma che dici? Ti pare che io me la faccio togliere... e non la toccare, che

mamma non vuole... se quella non mi ridà il coltellino la faccio cacare sotto dalla paura... vedrai...

Jeff rimette la pistola nello zaino, i due bambini si affrettano a salire sullo scuolabus appena arrivato. Ci spostiamo lentamente su una casa poco distante, al 23 di Herring Street. Una giovane è appena uscita sbattendo la porta alle sue spalle, la porta si riapre e una signora la segue, continuando a parlare.

- ...ma perché dici sempre no, è stato un regalo per il tuo compleanno e non l'hai usata mai mai mai...

- Mamma quante volte te lo devo dire, a scuola io non porto una pistola, sto con bambini piccoli e una maestra che lavora con bambini piccoli NON porta la pistola. E smettila di insistere, non ne posso più...

- Senti: oggi ti pigli questa e non scocciare, da' retta a tua madre una volta ogni tanto.

E, mentre la figlia entra in auto, le infila con forza qualcosa nella borsa.

Seguiamo dall'alto l'auto che supera main street e dopo un paio di miglia si ferma davanti alla Richneck Elementary School. Dall'alto vediamo scuolabus e auto che arrivano, bambini e adulti che entrano frettolosamente; dopo una decina di minuti il viavai si quietava e davanti alla Richneck c'è la consueta calma piatta.

Ma oggi la calma dura meno di mezz'ora.

All'improvviso 2- 3 colpi secchi in rapida successione spaccano il silenzio, qualche adulto esce correndo dall'edificio e si accuccia dietro le auto. Poco dopo due macchine dello sceriffo arrivano sgommando e di seguito un'ambulanza, due infermieri entrano nella scuola e ne escono subito, caricano una lettiga con un ferito e ripartono a sirene spiegate. I poliziotti continuano ad entrare e uscire dalla Richneck senza sosta.

6 febbraio 2023

E' passato un mese e siamo di nuovo sopra alla Richneck. E' una bella giornata, l'aria limpida come il cristallo, davanti alla scuola un oratore su un piccolo podio sta parlando a una folla attenta. Dietro di lui due possenti sceriffi a braccia conserte fanno intuire con la loro presenza l'enorme importanza del momento. Ci abbassiamo per ascoltare:

- ... e infine, cari cittadini di Panhandle, lasciatemi dire qualcosa che finora NESSUNO ha evidenziato. Siamo nel Texas. E il Texas è lo stato di Davy Crockett, è lo stato di Pecos Bill. E noi tutti qui sappiamo di essere, profondamente e orgogliosamente, dei TEXANI...

Qualche grido di approvazione dalla folla.

- E in Texas, cari cittadini, nel nostro amato stato... NON è ammissibile, NON è tollerabile che un adulto estragga la pistola più lentamente di un bambino di 6 anni. Un bambino di 6 anni, perdio!... come governatore di questo stato, ho dato oggi delle disposizioni estremamente precise al riguardo: da domani, 7 febbraio 2023, sarà OBBLI-GA-TO-RIO per tutti gli insegnanti del Texas un corso professionale tenuto nel poligono di tiro dei Marines a Chattanooga. Due settimane di formazione all'uso delle armi in classe. Chi, disgraziatamente, non dovesse raggiungere i livelli minimi di competenza, sarà licenziato im-me-dia-ta-men-te. Che se ne vada a insegnare nelle scuole dei comunisti a New York, non lo rimpiangeremo!

Parte un applauso scrosciante dalla folla, urla di approvazione e qualche sparo in aria di festeggiamento, poi tutti si affrettano alle auto contenti. Solo i due possenti sceriffi rimangono fermi a braccia conserte, a segnalare l'enorme importanza del momento appena vissuto.

Ci spostiamo verso l'alto per non essere colpiti da una pallottola vagante, mentre in sottofondo parte il leggendario brano dei Doors.

This is the end, beautiful friend

This is the end, my only friend

The end of our elaborate plans

The end of everything that stands...